



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA, SIRACUSA E RAGUSA)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante annullo della marca da
bollo n. 01230189873885 del
15/02/2024 e n. 01230189873874 del
15/02/2024 come da dichiarazione del
16/02/2024

Rif. AdB prot. nn.: 25495 del 23/10/2023
28380 del 22/11/2023

Protocollo n. 22038 del 06.09.2024

Ministero Ambiente E Sicurezza Energetica

Dir. Generale Valutazione Ambientale

Div. V- Procedure di valutazione VIA e VAS

Via C. Colombo, 44- ROMA

va@pec.mite.gov.it

Alla IBVI 22 S.r.l.

ibvi22srl@pec.it

e p. c. **Comune di Mineo**
protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

“ “ “ **Comune di Ramacca**
postmaster@pec.comunediramacca.it

“ “ “ **Comune di Aidone**
protocollo@pec.aidoneonline.it

“ “ “ **On. Presidente della Regione Siciliana**
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ **Segretario Generale - Autorità di Bacino**
SEDE

“ “ “ **Responsabile Unico per la pubblicazione**
sul sito dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di IBVI 22 S.R.L – Lavori nei comuni di Mineo (CT), Ramacca (CT) e Aidone (EN)*****

➤ **Lavori: Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico di potenza pari a 263 MW denominato "Mineo" comprese le opere connesse, da realizzare nei comuni di Mineo (Ct), Ramacca (Ct) ed Aidone (En).**

- **Proponente:** IBVI 22 S.R.L.
- **Codice Pratica:** *Mase 10239*
- **Ditta:** IBVI 22 S.R.L. - Viale Amedeo Duca D'aosta, 76 - Bolzano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA **la nota prot. n. 170503 del 23/10/2023** della Divisione V del MASE, introitata in pari data da questa Autorità di Bacino con prot. 25495, con la quale è stata effettuata comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento, nella fase di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.).
- VISTA **l’istanza di AIU del 16/04/2024** introitata con prot. AdB n. 10257 del 22/04/2024 con la relativa documentazione, attraverso la quale la ditta IBVI 22 s.r.l. ha chiesto il rilascio parere di competenza per i lavori di cui in oggetto;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali allegati all’istanza;
- CONSIDERATO che:
- Il progetto è volto alla realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Mineo” da 263MWp da realizzarsi nel territorio dei comuni di Mineo e Ramacca in provincia di Catania e Aidone in provincia di Enna con relative opere di connessione in elettrodotto aereo AT (18,8 Km), in TOC e su manufatti esistenti, ubicati nei comuni di Aidone (EN), Mineo (CT) e Ramacca (CT). L’intero impianto è stato suddiviso in 5 campi interconnessi da una rete elettrica a MT e collegati alla cabina principale dell’impianto MT/AT SSEU (stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV) posta in

posizione baricentrica ai campi e collegata ad una nuova stazione elettrica (SE) RTN 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla futura linea RTN a 380 kV “Chiaramonte Gulfi Ciminna”. Il numero assegnato alla soluzione di connessione alla RTN fornita da Terna S.p.A. (codice pratica MYTERNA) è n. 202100394;

VISTO che:

- I lavori indicati in oggetto consistono in n. 8 “*attraversamenti stradali in campo*” perimetrali agli impianti su corso d'acqua mediante tombature realizzate con condotte in lamiera di acciaio ondulata (tipo armco) e tronchi di raccordo mediante gabbionate e materassi posti a monte e a valle degli stessi attraversamenti, ciò al duplice fine di ridurre i fenomeni di scalzamento in corrispondenza delle sezioni di passaggio e di raccordare le sezioni di sbocco degli attraversamenti con l'alveo qualora la pendenza dell'alveo risulti maggiore rispetto alla pendenza del manufatto di attraversamento;
- realizzazione di vasche di laminazione e opere accessorie alle vasche di laminazione quali condotte di restituzione in alveo delle portate laminate ed opere di protezione dei siti di recapito dai fenomeni erosivi mediante posa di materassi tipo “Reno” sul fondo dell'alveo e gabbioni sulle sponde, delimitati a monte e a valle da gabbioni sul fondo e gabbioni disposti in senso trasversale lungo le sponde;
- n. 95 attraversamenti di corpi idrici dell'elettrodotto interrato MT di connessione del parco fotovoltaico con la SSEU (sottostazione elettrica utente) in subalveo con tecniche no-dig e con collocazione su manufatti esistenti.

VISTO L'elaborato “RS06REL019A0” Relazione Idrologica-Idraulica nel quale è stato previsto lo **studio di invarianza idraulica** attraverso il quale viene illustrato il modello di calcolo adottato per la determinazione delle portate ante e post operam e dei volumi da laminare con l'obiettivo di garantire il principio di invarianza idraulica e l'ipotesi poste alle base dei su citati calcoli.

VISTA La “**Relazione sulla Compatibilità Idraulica** dell'elettrodotto aereo con le aree a pericolosità idraulica, PAI”, nella quale, in premessa, si evidenzia che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) “*Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C)*” approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti.

VISTO che:

- riguardo l'interferenza tra elettrodotto aereo e perimetrazione delle aree potenzialmente inondabili, il tracciato dell'elettrodotto AT aereo, della lunghezza di circa 18,8 km, percorre i territori dei comuni di Aidone (EN), Mineo (CT) e Ramacca (CT) ed interferisce con il fiume Gornalunga nel territorio di Aidone per il quale il PAI “*Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094) - Area Territoriale tra il bacino del Fiume Simeto e il bacino del Fiume San Leonardo (094A); Lago di Pergusa (094B); Lago di Maletto (094C)*” ha perimetrato delle aree a pericolosità idraulica P1, P2 e P3.
- L'attraversamento del fiume Gornalunga (corso d'acqua del Demanio dello Stato, censito al n° 72 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al numero d'ordine 441) più precisamente ricade nella zona identificata con codice 094-E-4AI-E01 nella Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR n. 632160- 98 (PAI), nel territorio del Comune di Aidone (EN).
- le opere in progetto, come dichiarato nella “*Relazione sulla compatibilità idraulica*” dall'ing. Maurizio Moscoloni, sono opere infrastrutturali la cui localizzazione non è modificabile in quanto collegano la stazione Terna (SE Ragusa – Terna) ubicata in sinistra idraulica del fiume Gornalunga, al generatore fotovoltaico al sistema di connessione alla rete nazionale elettrica costituita dalla SSEU (sottostazione elettrica utente) ubicato in destra idraulica; l'attraversamento in questione, in accordo con le prescrizioni dell'art. 27 Capitolo 11 delle Norme di attuazione del PAI, non apporterà aggravamenti alle condizioni di pericolosità dell'area.
- Il progettista, ing. Maurizio Moscoloni, assevera che “*gli interventi da eseguire e le attività da svolgere sono compatibili, ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, con gli eventuali livelli di pericolosità esistenti nei siti interessati.*”

VISTA la dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta dei bolli e la dichiarazione ai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli*

abilitativi o autorizzativi) rilasciata dal tecnico progettista;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico** si evidenzia che i lavori ricadono all'interno del "*Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)*", approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti, e per quanto riguarda gli interventi in progetto, in particolare i cavidotti di collegamento, questi in parte, interferiscono con aree censite nel P.A.I. vigente a pericolosità idraulica elevata "P3" e per quanto sopra evidenziato risultano compatibili;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame, come riportato nelle tabelle allegate all'istanza di AIU interessano alvei di vari corsi d'acqua, tra questi "Fosso Acquabianca", "Fiume Pietrarossa", "Fiume Margherito", "Torrente Liotta", Vallone Margherito, che fanno parte di un "Elenco concessione per occupazione ed utilizzo di aree del Demanio Idrico" inserito nell'istanza di AIU oltre che il Fiume Gornalunga e affluenti che scorrono su aree del Demanio Fluviale: di questi alcuni risultano inseriti dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ed Enna, altri appartengono al demanio idrico fluviale ma non sono inseriti in alcun elenco delle acque pubbliche; pertanto ai fini della concessione demaniale, tenuto conto dell'elevato numero di attraversamenti previsti, si rimanda all'elenco delle interferenze trasmesse in uno all'istanza A.I.U e alla documentazione specifica a corredo della stessa.

RILASCIA

alla ditta IBVI 22 SRL in oggetto meglio specificata, limitatamente ai cavidotti di connessione, della sottostazione utente (stazione di trasformazione MT/AT e stazione di condivisione stallo AT) e ai n. 8 "*attraversamenti stradali in campo*":

- "**Nulla osta idraulico favorevole**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti;
- "**autorizzazione all'accesso all'alveo**", *ove necessari, dei corsi d'acqua richiamati nell'istanza "e alla realizzazione degli interventi"* di cui al progetto di che trattasi;
- **parere idraulico favorevole** ai sensi dell'art. 26.3 i delle N.A. del PAI vigente.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- In riferimento a quanto sopra evidenziato, per le aree a pericolosità idraulica P2 e P1, l'Ente Locale territorialmente competente, in conformità dell'art. 17 c. 4 delle N.A. del PAI , per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- attuare, ove ne ricorrono le condizioni, quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, ove ne ricorrono le condizioni, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione

che per le portate ammissibili nei recettori, specificando che l'immissione sui corpi idrici recettori potrà avvenire dopo il superamento dell'evento di piena critico;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio dello Stato. **Per tale motivo, l'inizio dei lavori, relativamente agli attraversamenti previsti, è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.**

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Giancarlo Costa

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*



Il Dirigente del Servizio
Marco Sanfilippo

MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
05.09.2024 13:47:50
GMT+02:00